CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Via Ivrea 60 – C.A.P. 10086
Tel. 0124454611 - Fax 012429102

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Cod. Univoco Fattura: UF4KGM
C.F. e P.IVA: 01413960012

Sito web: www.rivarolocanavese.it

LIQUIDAZIONE N. 647 DEL 30/12/2024

OGGETTO:	SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA OBBLIGATORIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA DI COMPETENZA (D.P.R. N. 462 DEL 22/10/2001)- ANNO 2024 - LIQUIDAZIONE FATTURA ALLA DITTA OCERT S.R.L., CORRENTE IN TORINO (TO), VIA SPALATO 65/B, CAP. 10141, C.F./PART. IVA N. 08463950017- TD MEPA/CONSIP N. 4762981 - C.I.G. B43DEB3FCF

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che:

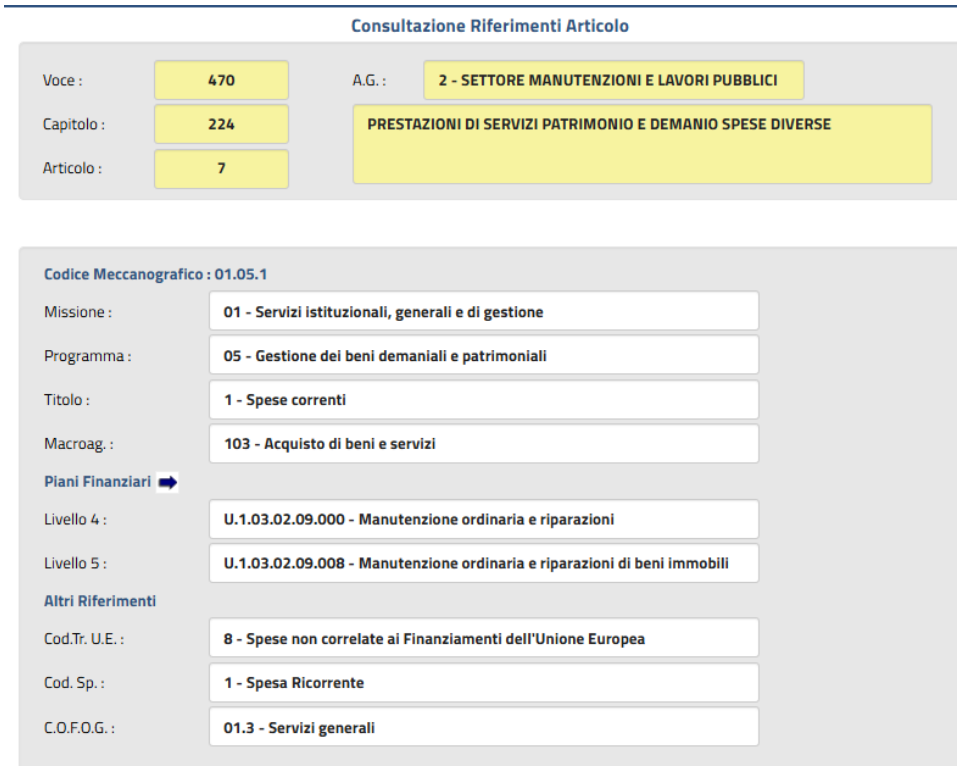
- per impianto di messa a terra s'intende il sistema discendente e tutti i dispositivi atti a garantire la sicurezza delle persone contro la folgorazione da contatto indiretto per interruzione automatica dell'alimentazione, con particolare riferimento ai collegamenti equipotenziali, ai conduttori di protezione e di terra ed eventuali interruttori differenziali;
- il dispositivo di protezione contro le scariche atmosferiche è un impianto progettato ed installato secondo precise normative il cui scopo è quello di diminuire la probabilità di fulminazione di una struttura;
- il D.P.R. n. 462 del 22/10/2001 ha stabilito il carattere obbligatorio e le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- ai sensi degli artt. 4 e 6 del citato D.P.R. n. 462 del 22/10/2001, il Datore di Lavoro, oltre all'obbligo di mantenere in efficienza gli impianti elettrici ed effettuare le regolari manutenzioni, è tenuto a far eseguire verifiche periodiche, secondo le rispettive scadenze, degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche da un organismo d'ispezione abilitato con apposito decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il D.L. n. 162 del 30/12/20219, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, convertito dalla Legge n. 8 del 28/02/2020, all'art. 36 "Informazione INAIL" aggiunge al D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, l'art. 7-bis, che relativamente alle verifiche di cui agli artt. 4, comma 1, e 6, comma 1, del citato D.P.R. n. 462/2001, indica tra l'altro:
  - al comma 4 che le rispettive tariffe sono individuate dal decreto del ISPESL del 7 luglio 2005, pubblicate sul supplemento ordinario n. 125 alla G.U. n. 165 del 18 luglio 2005, pertanto non trova applicazione la revisione prezzi di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023;
  - al comma 2 che l'organismo incaricato delle verifiche dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 % della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4 sopra menzionato, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche;
- sulla cifra pari al 5% del corrispettivo che verrà versata direttamente dall'organismo incaricato all'Inail non è da considerare l'IVA;
- nel 2024 occorreva pertanto procedere su n. 29 utenze elettriche alle verifiche periodiche di messa a terra;
- con lettera invito prot. 22177/2024 del 17/10/2024 era stata invitata la ditta OCERT S.R.L., corrente in Torino (TO), via Spalato 65/B, cap. 10141, c.f./part. IVA n. 08463950017, a presentare un preventivo per l'esecuzione delle verifiche di messa a terra in scadenza nel 2024;

- la ditta interpellata in data 24/10/2024 aveva fatto pervenire idoneo preventivo che ammontava, per la verifica degli impianti di messa a terra ai quali risultano collegati complessivamente 29 contattore di energia elettrica, complessivamente ad € 5.450,00 al netto di IVA;
- per l'esecuzione del servizio in oggetto l'Ente aveva predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26, del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., ed il computo degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'impresa affidataria per un importo di € 50,00;
- l'ammontare complessivo del servizio in oggetto ammontava quindi ad € 5.500,00 e superando il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modificava l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da 1.000 € a 5.000 € (oltre IVA), per l'affidamento del servizio e per l'acquisizione del CIG l'Ente aveva fatto ricorso ad un portale di e-procurement di cui all'Art. 25 del D.Lgs 36/2023;
- essendo stato l'importo di affidamento al di sotto delle soglie di cui all'Art. 14 del Codice, era stato deciso di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto nel pieno rispetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che indica l'affidamento diretto come procedura per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Accertato che l'organismo d'ispezione scelto era in possesso dell'apposito decreto di abilitazione rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico in corso di validità al momento dell'espletamento del servizio ed è in possesso delle esperienze pregresse richieste dal Codice degli Appalti;

Dato atto che era stato rispettato il principio di rotazione di cui all'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. **224/7** del bilancio di previsione 2024-2026 come approvato don deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023, gestione competenza, al quale va imputata la spesa relativa al presente atto:



Dato atto che ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs era stato individuato come Responsabile del Progetto per la progettazione, la proposta di affidamento e l'esecuzione del contratto Sigrid Kompatscher, dipendente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione;

Richiamato l'Art. 1, comma 1, del D.Lgs 36/2023 che indica il principio per il quale le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. e l'Art. 2, comma 2, del Codice che evidenzia che il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato:

Dato atto che in data 29/10/2024 era stata pubblicata la trattativa diretta n. 4762981, indirizzata alla ditta OCERT S.R.L., corrente in Torino (TO), via Spalato 65/B, cap. 10141, c.f./part. IVA n. 08463950017, e volta all'acquisizione del preventivo per la verifica degli impianti di messa a terra – anno 2024 – ai quali risultano collegate n. 29 utenze elettriche sul portale di e-procurement scelto dalla S.A.;

Precisato che la lettera invito Prot. 23034/2024 del 28/10/2024, veniva precisato fra l'altro quanto segue:

- **CCNL presunto :** COMMERCIO
- **CPV: 71630000-3** – Verifica su impianti elettrici
- importo trattativa diretta soggetto a ribasso € 5.450,00 di cui € 4.360,00 (80%) di manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, evidenziando che l'importo della manodopera faceva parte dell'importo soggetto a ribasso, in applicazione a quanto attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) e dal dal parere di precontenzioso n. 174 del 10/04/2024 di ANAC ;
- € 50,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
- aliquota IVA applicabile al servizio in oggetto: 22 % sul 95% dell'importo di affidamento (sul 5% del compenso da versale all'Inail, non verrà applicata l'IVA);
- non ricorrevano motivi indispensabili per l'esecuzione del sopralluogo di cui all'art. 92, co. 1 del Codice dei Contratti che quindi rimaneva facoltativo..
- non veniva richiesta la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto;
- venivano indicato l'obbligo in capo all'operatore economico partecipante alla trattativa diretta del possesso, alla data fissata quale termine per la presentazione del preventivo, di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione a trattative e/o gare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023 da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii. attraverso la compilazione dell'apposito modello "Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti" e del resto della documentazione amministrativa allegata alla TD;
- indicazione delle modalità di partecipazione, dei motivi di esclusione e dei termini per la presentazione del preventivo;
- Garanzia definitiva: Tenuto conto del ridotto ammontare contrattuale, non veniva richiesta la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del Codice;
- veniva indicata l'informativa privacy ed il nominativo del RUP;

Dato atto che entro la data di scadenza (11/11/2024 – ore 12:00) l'operatore economico interpellato aveva caricato la documentazione amministrativa richiesta e il preventivo per il servizio in oggetto, che ammontava complessivamente ad **€ 5.450,00** oltre **€ 50,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **ed IVA 22% sul 95%** dell'ammontare contrattuale **(€ 1.149,50** - l'iva non è dovuta per il 5% dell'ammontare contrattuale che l'organismo incaricato delle verifiche è tenuto a versare all'INAIL), complessivi **€ 6.649,50** Iva compresa;
Dato atto che l'operatore economico, nella documentazione amministrativa aveva indicato come CCNL applicato ai propri dipendenti, lo stesso ipotizzato dalla S.A. nella documentazione della trattativa diretta, ed, ai sensi dell'Art. 108, comma 9, del D.Lgs 36/2023, aveva dichiarato i propri **costi della sicurezza** che ammontavano ad € 110,00 ed i **costi della manodopera** di € 4.360,00 che corrispondevano a quanto indicato dalla S.A. nella lettera invito trasmessa all'O.E. attraverso il portale di e-procurement scelto dall'Amministrazione, pertanto il Rup, tenuto anche conto che le tariffe applicate sono determinate, dal D.L. n. 162 del 30/12/20219, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, convertito dalla Legge n. 8 del 28/02/2020,

all'art. 36 "Informazione INAIL" aggiunge al D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, l'art. 7-bis, che relativamente alle verifiche di cui agli artt. 4, comma 1, e 6, comma 1, del citato D.P.R. n. 462/2001, indica al comma 4 che le rispettive tariffe sono individuate dal decreto del ISPESL del 7 luglio 2005, pubblicate sul supplemento ordinario n. 125 alla G.U. n. 165 del 18 luglio 2005, non procede alle verifiche di cui all'Art. 110, comma 2, del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che il RUP aveva ritenuto validi la documentazione amministrativa/economica ed il preventivo trasmessi in quanto quest'ultimo risultava adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e proponeva pertanto l'aggiudicazione del SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA OBBLIGATORIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA DI COMPETENZA (D.P.R. N. 462 DEL 22/10/2001)- Anno 2024 - da eseguire sugli impianti elettrici ai quali sono collegate 29 utenze elettriche, nel rispetto dell'Art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, TD MePA/Consip n. 4762981, alla ditta OCERT S.R.L., corrente in Torino (TO), via Spalato 65/B, cap. 10141, c.f./part. IVA n. 08463950017, ad un costo complessivo di **€ 5.450,00** che corrisponde ad un ribasso preventivato sull'importo soggetto a ribasso di € 5.450,00 dello **0%** oltre ad **€ 50,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% sul 95% dell'importo contrattuale di **€ 1.149,50**, per un totale complessivo di **€ 6.649,50** oneri per la sicurezza ed IVA compresi;

Verificato che il sottoscritto ed il Responsabile Unico del Progetto (RUP) non si trovassero in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in questione, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare quanto in oggetto alla ditta OCERT S.R.L., corrente in Torino (TO), via Spalato 65/B, cap. 10141, c.f./part. IVA n. 08463950017, ad un costo complessivo di € 5.450,00 che corrisponde ad un ribasso preventivato sull'importo soggetto a ribasso di € 5.450,00 dello 0% oltre ad € 50,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% sul 95% dell'importo contrattuale di € 1.149,50, per un totale complessivo di € 6.649,50 oneri per la sicurezza ed IVA compresi;

Richiamata la determina del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. **640** del **18/11/2024** ad oggetto "SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA OBBLIGATORIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA DI COMPETENZA (D.P.R. N. 462 DEL 22/10/2001)- Anno 2024 - Individuazione elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e dell'Art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, impegno di spesa e contestuale affidamento diretto nel rispetto dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36 del 1/03/2023 alla ditta OCERT S.R.L., corrente in Torino (TO), via Spalato 65/B, cap. 10141, c.f./part. IVA n. 08463950017- TD MePA/Consip n. 4762981 - C.I.G. B43DEB3FCF" con la quale era stato affidato il servizio in questione alla ditta citata ad un costo complessivo di **€ 5.450,00** che corrisponde ad un ribasso preventivato sull'importo soggetto a ribasso di € 5.450,00 dello 0% oltre ad **€ 50,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% sul 95% dell'importo contrattuale di € 1.149,50, per un totale complessivo di **€ 6.649,50** oneri per la sicurezza ed IVA compresi e definito quanto segue:

- il fine che intendeva perseguire il contratto è procedere all'affidamento del SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA OBBLIGATORIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA DI COMPETENZA (D.P.R. N. 462 DEL 22/10/2001)- ANNO 2024 – su 29 utenze elettriche;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procedeva all'affidamento dell'incarico in questione sopra € 5.000,00 mediante affidamento diretto ad un organismo abilitato all'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'affidamento era disciplinato in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione della trattativa diretta;
- la stipula tra l'Ente ed da ditta individuata sarebbe stato perfezionato ai sensi dell'Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 con caricamento dell'apposito documento di stipula su Mepa/Consip;

- attraverso il portale di e-procurement utilizzato per l'espletamento della trattativa diretta, era stato acquisito il **CIG B43DEB3FCF,** tenendo conto delle opzioni di cui all'Art. 120 del Codice comprendenti un eventuale rinnovo contrattuale ed eventuali modifiche del contratto in corso di esecuzione fino ad un massimo del **20%** dell'ammontare contrattuale, registrando i seguenti importi:
    - € 5.450,00 importo servizio incarico 2024
    - € 50,00 oneri per la sicurezza
    - € 5.500 per un eventuale rinnovo
    - € 2.200,00 per eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione, di cui € 1.100,00 sull'incarico 2024 ed € 1.100,00 sull'eventuale rinnovo contrattuale;
    - IVA 2.758,80 di IVA complessiva (22% sul 95% dell'ammontare contrattuale)
- sarebbe stato rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trovava applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);
- trattandosi di un incarico di durata inferiore a 12 mesi, non era prevista alcuna compensazione prezzi di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023;
- trattandosi di un affidamento sotto € 40.000,00 non era dovuto alcun contributo ANAC da parte dell'Ente;
- veniva impegnata la comma complessiva di € 6.649,50 nel seguente modo:

IMPEGNI DI SPESA

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B43DEB3FCF	2024	2406	01051	103	470	224	7	6.649,50

- ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- l'ente si riservava la facoltà, reperiti i necessari fondi a bilancio, ai sensi dell'Art. 120 del D.lgs 36/2023, di ricorrere al rinnovo contrattuale per l'eventuale incarico di verifiche DPR 462 e di usufruire, all'occorrenza, di modifiche contrattuali in corso di esecuzione del contratto fino ad un massimo del **20%** dell'ammontare contrattuale

Dato atto che risultano acquisiti agli atti:

- il Durc INAIL_45609767 che accerta la regolarità contributiva della ditta affidatario fino al 28/01/2025;
- la visura camerale dell'operatore economico selezionato che attesta l'iscrizione regolare alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino – Numero REA TO – 975150, data iscrizione 25/06/2002;
- annotazioni ANAC che alla data del 07/11/2024 non evidenziano impedimenti all'incarico in oggetto;
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica – del 14/11/2024 che abilita la ditta OCERT S.r.l. con sede legale e operativa in Via Spalato, 65/B – 10141 Torino (TO) – P.IVA 08463950017, nel seguito denominato "Organismo", a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, per le seguenti tipologie di impianto:
    - Area I – Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
    - Area II – Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;
    - Area III – Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;
    - Area IV – Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

  con validità dal 17/11/2024 al 16/11/2028 – in attesa di rinnovo prima del espletamento delle verifiche in oggetto.
- attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 di cui all'Art. 24 del Codice sono stati acquisiti:
    - il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (ART. 39

D.P.R. 14/11/2002 N.313) dal quale non risultano iscrizioni;
- Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 dal quale non sono presenti annotazioni associabili all'O.E. verificato;
- l' Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti che ha dato esito positivo – la posizione è risultata regolare;
- i casellari giudiziari di soci/titolari/aventi cariche che non evidenziano impedimenti all'incarico;

Dato atto che fra gli impianti elettrici da verificare risultava inserita, per mera svista, anche Villa Vallero e la Casa Custode Villa Vallero, area attualmente inibita all'accesso in quanto area di cantiere per i lavori PNRR su Villa Vallero, pertanto, durante gli interventi svolti dall'addetto della ditta incaricata, non sono state eseguite su richiesta del RUP le verifiche di messa a terra sugli impianti in questione che verranno effettuate non appena conclusi i lavori;

Dato atto che in data 30/12/2024 sono pervenuti i verbali delle verifiche di messa a terra 2024 eseguite;

Precisato che nel documento contabile n. PA/226 del 27/12/2024, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 27937/2024 del 27/12/2024, emesso dalla ditta OCERT S.r.l., Partita IVA: IT08463950017; Codice fiscale: 08463950017, Regime fiscale: RF01 (ordinario),Via Spalato 65/B, 10141 Torino (TO), che per la verifica di messa a terra su n. 27 contattori ammonta a complessivi € 5.050,00 oltre IVA sul 95% dell'ammontare di € 1.055,45 (il 5% dell'ammontare dovrà essere corrisposto dalla ditta all'INAIL e non è soggetto ad IVA), complessivi € 6.105,45, per mero errore materiale non sono stati compresi gli oneri per la sicurezza di € 50,00 oltre IVA che verranno fatturati in un secondo momento;

Dato atto che l'impresa la cui fattura viene liquidata con il presente atto è in regola con i versamenti agli enti previdenziali (DURC regolare);

Vista/e la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari depositata agli atti dell'ente;

Ritenuto opportuno pertanto provvedere alla liquidazione della fattura i cui dettagli sono meglio indicati nell'elenco allegato alla presente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Visto il Decreto del Sindaco n. 22/2024 del 28/10/2024 con il quale è stato prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza dall'01/11/2024 e fino all'individuazione dei nuovi responsabili, in esito a selezione tramite pubblicazione di bando, e comunque non oltre il **31/01/2025**, salvo diversa disposizione di revoca e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate dal/ai RUP le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il/i relativi impegno/i

risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il Settore Finanziario, prima della liquidazione di fatture il cui importo supera la cifra di € 5.000,00, effettuerà le verifiche per le inadempienze e provvederà all'emissione del/dei mandato/i di pagamento solamente in caso di esito regolare delle verifiche eseguite;

Richiamati:

- il D.Lgs n. **36/2023** del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 183;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario, all'atto dell'/degli impegno/i di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/15/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

D I S P O N E

1. **DI APPROVARE** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. **DI APPROVARE E LIQUIDARE** la fattura meglio indicata nell'allegato elenco che indica dettagliatamente:
   a. CREDITORE
   b. CAUSALE - estremi della nota o fattura
   c. SOMMA liquidata dalla fattura
   d. CAPITOLO/IMPEGNO
   e. DISPONIBILITA' in termini di competenza
   f. DETERMINA di impegno
   g. Disponibilità dell'impegno

Per l'importo complessivo segnato in calce all'allegato;

3. **DI IMPUTARE** la relativa spesa all'impegno assunto come collegata al CIG di riferimento;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non coinvolge interessi propri e di non essere a conoscenza che coinvolga interessi di propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge, persone con le quali ci sono rapporti di frequentazioni abituali, non trovandosi pertanto in posizione di conflitto di interesse secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 10/04/2024;
5. **DI DARE ATTO** che il presente atto è stato preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
6. **DI DARE ATTO** che la presente liquidazione è soggetta allo split payment e pertanto l'importo dell'ammontare dell'IVA va fatto confluire nel Cap. 5 – art. 5, Missione 99, Programma 01, P.d.C. U.7.01.01.02.001 ad oggetto "Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)" gestione competenza del bilancio 2024/2026, in attesa di versamento direttamente all'Erario;
7. **DI DARE ATTO** che per la fattura liquidata con il presente provvedimento, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario, entro il giorno 16 del mese successivo all'effettivo pagamento, secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015, e s.m.i.;
8. **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è Sigrid Kompatscher, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo sigrid@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454670;
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti e le verifiche di sua competenza.

IL RESPONSABILE
Firmato Digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL